

Aperto il primo mercato sociale di Campagna Amica

“Dove c'è Campagna Amica c'è inclusione, perché nel nostro mondo le differenze sono opportunità e la terra è un modo per rendere tutti migliori”. Con questo spirito è stato inaugurato lunedì 28 Giugno a Ghilarza, in provincia di Oristano, il primo mercato sociale di Campagna Amica. Un laboratorio dell'inclusione che si inserisce all'interno della nostra comunità. Uno spazio della biodiversità, della sostenibilità e della solidarietà. Esiste un filo che lega il rispetto della persona con le sue fragilità all'attenzione all'ambiente anch'esso delicato e bisognoso di tutela. Molto spesso le aziende che fanno inclusione sociale hanno anche un'inclinazione “ambientalista” scegliendo metodi di produzioni rispettosi della natura e del paesaggio. Si pensi che, a livello nazionale, come evidenziato da uno studio Coldiretti/Campagna Amica, il 78% delle aziende agricole sociali applica strumenti produttivi attenti all'ambiente. Spesso quest'attenzione alla persona diviene motivo di emancipazione per categorie fragili, tra cui bambini, disabili, persone con dipendenza, ex detenuti e detenuti, immigrati, anziani. Lo Stato non arriva a coprire i costi e a offrire servizi sociali dignitosi per tutti ed è per questo che l'agricoltura, da sempre attenta ai più deboli, con la sua diffusione capillare può supportare il welfare pubblico alleggerendone i costi. Da un'analisi dei dati Istat risulta di 7 miliardi la spesa che i comuni affrontano per i servizi sociali mentre sono di ben 502 miliardi il valore del welfare complessivo (pubblico/privato) pari al 28,5% del Pil. Per questi motivi è fondamentale che questa rete di protezione data dall'agricoltura sociale venga sostenuta. Oggi il meccanismo della vendita diretta di prodotti e della offerta di servizi garantisce a questa tipologia di welfare diffuso la possibilità di avanzare in modo autonomo senza aggravii di spesa per le casse pubbliche. L'esempio di Ghilarza è lampante. Aziende agricole, appassionate e attente al prossimo, vendono nel mercato di Campagna Amica i loro prodotti coltivati e trasformati da soggetti a bassa contrattualità che, in un percorso di crescita, contribuiscono a tutti gli effetti al lavoro in azienda. Questo è il primo mercato esclusivo dedicato all'agricoltura sociale, un secondo step dopo le diverse esperienze sperimentate negli anni in tutti i mercati di Campagna Amica che hanno ospitato e ospitano con successo progetti e aziende dell'agricoltura sociale. Quello inaugurato oggi è un ulteriore passo, un laboratorio che vedrà sempre più protagonista anche l'agricoltura sociale. A Ghilarza sono presenti aziende sociali, ma anche biologiche provenienti da tutta la Sardegna che portano in vendita i prodotti agricoli a km0 coltivati dalle stesse aziende aperte al mondo sociale: frutta e verdura, formaggi, miele, carne, fiori, agricosmesi e tanti altri prodotti freschi e di stagione. Una ulteriore dimostrazione che i mercati di Campagna Amica non sono semplici mercati ma delle comunità in cui si tutela la biodiversità con il recupero di diversi prodotti della tradizione che rischiavano di scomparire (raccolti da Fondazione Campagna Amica nell'Atlante dei Sigilli di Campagna Amica), della sostenibilità (a cominciare dal km0 e stagionalità), della solidarietà (con diverse iniziative a cominciare dalla spesa sospesa contadina) e sociale e dell'inclusione. Una nuova opportunità di crescita per la comunità di Campagna Amica ma non solo che presto si estenderà anche alle altre Federazioni provinciali sarde e che da un ulteriore valore ai prodotti locali e di stagione prodotti nelle stesse aziende che li porta in vendita e che ora si arricchisce anche di esperienze di inclusione e integrazione sociale.